



**Anziano
Allen D. Haynie**

Membro dei
Settanta

Non avrei dovuto radermi

“Noi crediamo nell’essere onesti” (Articoli di Fede 1:13).

Quando avevo circa nove anni, volevo farmi crescere i baffi. Pensavo di poterlo fare rasandomi il viso ogni giorno. Per diversi giorni, ho usato il rasoio di mio padre per radermi. Un giorno mio padre mi ha visto radermi. Mi ha avvertito di non farlo perché avrei potuto tagliarmi.

Mi dispiace dire che ho disobbedito al mio papà. Il giorno dopo, mi sono rasato di nuovo. Mentre lo facevo, il rasoio mi è sfuggito dalle dita insaponate. Mi sono fatto un taglio profondo sopra il labbro. Ero piuttosto spaventato mentre mettevo un cerotto sul labbro, ma ero ancora più spaventato di quello che mio padre avrebbe detto.

Quando è tornato a casa quella sera e ha visto il mio taglio, era sorpreso e preoccupato. Mi ha chiesto come era successo.

Ho detto: “Be’, stavo correndo lungo il marciapiedi e sono caduto sulla faccia”.

Avevo mentito! Prima avevo disobbedito, e ora ero stato disonesto! Quella notte non riuscivo a dormire. Era tardi, ma dovevo dire a mio padre la verità. L’ho trovato in salotto.

“Papà, ti ho mentito”, dissi. “Non sono caduto. Mi sono tagliato con il rasoio. Mi dispiace”.

Mio padre è rimasto in silenzio per un momento. Poi ha detto gentilmente: “Figliolo, hai disobbedito. Questo non è bene. Ma sono orgoglioso che tu abbia deciso di dire la verità”.

Da allora, ogni giorno, porto con me quella lezione — e quella cicatrice. Che sia con il vostro Padre Celeste o con i vostri amici e la vostra famiglia, siate sempre un esempio di onestà e di verità. ●

